

RETE 4 ore 23,30

Tg: dibattito tra la Rai e la Fininvest

«Paccia a faccia» tra Rai e Fininvest per la centesima puntata di *Parlamento in* (su Retequattro alle 23,30, replica domani alle 11). Luciano Giambuzzi e Giuliano Ferrara «contro» Gianni Letta e Francesco Damato discutono di informazione politica in tv. Cosa si può fare per avvicinarla agli interessi e ai gusti del telespettatore? Due servizi, uno sulla situazione italiana e l'altro su quella americana, portano la discussione sul nodo centrale: l'attendibilità dell'informazione politica. Per Giuliano Ferrara molto dipenderà dalla nuova legge di regolamentazione dell'etere: «Io non credo nei vantaggi di una tv pubblica nel settore dell'informazione, ma al contrario sostengo che l'informazione televisiva debba essere privata, con dei finanziamenti da loro pubblico». Un candidato per Berlusconi?

RAIUNO ore 23

L'Europa contro il cancro

L'Europa contro il cancro è il titolo dello speciale di *Check up* (che oltre alla normale edizione delle 12,30 proporrà stasera anche questo appuntamento alle 23 su Raiuno) la prevenzione, le conoscenze e i risultati acquisiti, le prospettive cliniche e farmacologiche, la ricerca in Italia e in Europa, l'organizzazione nella battaglia contro questo male saranno i temi affrontati in trasmissione. Ospiti il prof. Leonardo Santi (direttore dell'Istituto per la ricerca sul cancro), il prof. Antonio Caputo e il prof. Stylianos Christopoulos, coordinatore del programma «Europa contro il cancro», promosso dalla commissione delle comunità europee. La trasmissione di *Check up* in onda alle 12,30 si occuperà invece di traumatologia oculare, con in studio il direttore della clinica oculistica dell'università di Napoli, prof. D'Esposito.

RAITRE ore 0,35

Gitai, regista israeliano nei territori occupati Stasera a «Fuori orario»

Nottata speciale a *Fuori orario*, il programma di Raitre che va in onda dalle 0,35 e oggi contiene un'ora e quaranta minuti di *Terra santa*, filmato del giovane regista israeliano Amos Gitai, che a sua volta contiene immagini da cinque film. Lavorando febbrilmente giorno e notte, il materiale è stato montato e tradotto in pochi giorni ed è di una forza documentaria che raramente viene raggiunta dalle immagini che siamo abituati a vedere in tv. Anche quelle girate dai famosi cronisti americani, milici corrispondenti di guerra che rubano alla storia i suoi segreti in atto.

Lo stile di Amos Gitai è profondamente diverso. La macchina da presa punta a spalla, oscilla e cammina, viene oscurata e sbalottata, percor-

Galina Ulanova vince il premio Porselli per l'88 Ecco come racconta la sua «vita per la danza»

«Oggi nessuno sa danzare»



La grande ballerina Galina Ulanova, premiata a Milano.

«Una vita per la danza» quest'anno l'Oscar Porselli è stato assegnato alla settantottenne Galina Ulanova. «Prima immagine del balletto sovietico in Occidente nell'immediato dopoguerra», recita la giuria del premio, «primo soffio di poesia nella danza classica». Ancora legata al teatro Bolscioi come insegnante, Galina Ulanova resta un personaggio centrale nella storia del balletto sovietico.

MARINELLA GUATTERINI

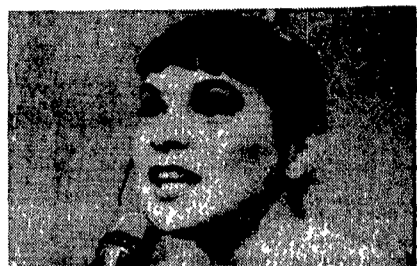
MILANO Quando danzava, e danzò sino al 1960, fu amata dal pubblico popolare e dagli intellettuali. Fu corteggiata da uomini politici, insignita delle massime onorificenze dello Stato (due volte Eroe Socialista del Lavoro), ma anche apprezzata da artisti sensibili e grandi. Sergej Prokofiev disse di lei: «È il vero genio del balletto sovietico». E per la sua figura bionda e fragile, incarnazione di una femminilità vulnerabile, remissiva, molto simile a quella di tante eroine del cinema americano del suo tempo come Lillian Gish, scesse il balletto *Cenerentola*.

Eppure, Galina Ulanova non era stata troppo gentile col musicista. Gli aveva detto che la musica del suo *Romeo e Giulietta*, di cui fu la prima interprete nel 1940, era la più triste che si potesse scrivere per un balletto. Il compositore si offese un po'. «Ma poi capì che si trattava solo di una battuta», dice e soave e ancora bellissima la grande stella. Poi, come turbata, si difese: «Per noi ballerini degli anni Quaranta la musica di Prokofiev era comunque ostica. Non capivamo i suoi ritmi, i toni aguzzi. Prokofiev era stato in Occidente, i suoi balletti precedenti a *Romeo e Giulietta* non avevano avuto successo. Era un musicista scomodo, guardato con sospetto, come in seguito fu Scioptakovic. Col tempo, però, abbiamo capito la sua grandezza e i nostri li-

molto. Hanno perso il pudore, il senso della vergogna. Trova non che tutta l'arte del passato sia noiosa. Non hanno valori spirituali, non cercano la verità senza compromessi: forse non hanno più fiducia nella vita. E tutto questo nella danza si vede. Al Bolscioi, ad esempio, ci sono campioni di virtuosismo, di tecnica. Ma nel mucchio nessuno salta fuori. L'insegnamento conta poco se non c'è la stoffa, il tocco magico. Danzare è come sospendersi sopra una nuvola. È legare spesse espressioni. I salti non dicono proprio niente se non c'è il magnetismo. Comunque questo problema non è solo sovietico. E tutto il mondo che va in una certa direzione piatta.

Torniamo al suo passato. Nel '51 lei arrivò in Italia. Era la prima ballerina sovietica a mostrarsi da noi.

E conservo ricordi struggenti e buffi. A Firenze mi tennero bloccata dieci giorni prima di farmi danzare col mio partner. Era tempo di elezioni. C'era un candidato comunista e tutti temevano che la nostra presenza potesse condizionare la gente. Così trascorsi una vacanza indimenticabile. Di allora ricordo anche i buchi del palcoscenico della Scala. Fu lo scenografo e pittore Nicola Benois che poi divenne un mio grande amico a ricoprirli uno per uno, nottetempo, per consentirmi di danzare. E che successo! Solo che all'improvviso il nostro capogruppo ci richiamò all'ambasciata di Roma. Dovevamo rientrare a casa immediatamente. Con me c'erano anche il violoncellista Rostropovic, il violinista David Ojstrach e altri personaggi: tutti a casa, in 24 ore perché il successo di questi sovversivi sovietici, come scisse qualche giornale, evidentemente faceva paura.



Syusy Blady, una delle animatrici di «Obiettivo donna».

Iniziativa del circuito Sper Donne, fatevi una radiorisata

MARCO BRANDO

MILANO Si intitola *Obiettivo donna*. Ma resta un mistero quale donna sia nel mirino del programma proposto ogni mattina, dal lunedì al sabato, già dagli inizi di aprile, agli ascoltatori delle radio del circuito Sper.

Non è una trasmissione «femminile», tanto meno è «femminista». Si rivolge a tutti, anche se strizza l'occhio a un pubblico che, vista la fascia d'ascolto (9-11.30), dovrebbe essere composto soprattutto da signore indaffarate nei lavori di casa.

La «scelta» di *Obiettivo donna?* Spettacolo, leggerezze, moda, cronaca, pettegolezzi e cultura quanto basta. Ingredienti più o meno piccanti che, nelle intenzioni della Sper, dovrebbero soddisfare qualsiasi palato.

Per rendere tutto più appetibile i promotori dell'iniziativa hanno affidato la conduzione del programma a una nutrita schiera di protagoniste e protagonisti dello spettacolo molto noti. Una loro rappresentanza era l'altro pomeriggio alla Terrazza Martini di Milano, dove è stato presentato «Obiettivo donna».

In prima fila Marina Ripa di Meana, accompagnata da una sorta di valletto in una sorta di superman in ferie, tal Allister, che fa la compagnia nella vita e anche durante il programma. La Marina, tanto per non smentirsi, conduce ogni martedì e giovedì la rubrica «Fatti i fatti suoi» ovvero «Insostenibile leggerezza del pettegolezzo». «Ho sparato sempre di tutti e spero di seguitare», maglietta la donna fatale lanciando «ciaci» e «bacioni» a destra e a manca.

Caterina Sylos Labini nota alle platee di *Drus* in come la moglie di «Coccolone onorevole Nicola», scusate se è poco, «risponde tutti i giorni alle telefonate di strambi personaggi da lei stessi interpretati. Silvia Annichiarico, di aboriana memoria, ogni mattina con Lella Costa dà la sveglia telefonica a famosi personaggi costretti a svegliare un buon motivo per essere felici. Andy Luotto, che chianse subito di avere accettato l'incarico «solo per soldi», fa da spalla («o viceversa?») a Silvia Annichiarico.

Completano il quadro di *Obiettivo donna*, con intrusioni più o meno programmate, Patrizio Roveri, Simona Marchini, Syusy Blady, Beatrice Petrucci, Marina Faustì. Più discreto e nascosto il contributo, per la parte d'informazione e spettacolo, del settimanale *L'Espresso* e della rivista *Ciak*.

Un grande spiegamento di forze, che forse rischia, anche per l'impossibilità della trasmissione in diretta, di offrire una minestra un po' riscaldata. La Sper, dal canto suo, propone il programma attraverso 150 delle 345 radio del suo circuito e spera di «sedurre» oltre tre milioni e mezzo di ascoltatori Auguri.

RAIUNO

8.30 DBE: CORSO DI LINGUA FRANCESE

9.30 TRAPPOLA DI FUOCO

11.00 IL MERCATO DEL SABATO. (1ª parte)

11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH

12.05 IL MERCATO DEL SABATO. (2ª parte)

12.30 LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASATO. MEXICO

13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di

14.00 PRIMA. A cura di Gianni Ravella

14.30 VEDRAI. Settegiorni

14.45 INOLA. Automobiliismo Gg San Marino di F1, prove Roma pallanuoto

15.30 SPECIALE PARLAMENTO

17.00 IL SABATO DELLO ZECCHINO

18.00 TG1 FLASH

18.05 PAROLA E VITA

18.15 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18.20 BUONA FORTUNA. Con Elisabetta Gardini

18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1

20.30 EUROPA EUROPA. Spettacolo con Eli Sabotta, Gianni Fabozzi, Fritzi e Alessandria Miazzi. Regia di Luigi Bonari

23.00 TELEGIORNALE

23.10 SPECIALE CHECK-UP. L'Europa contro il cancro

0.10 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA

0.30 IL MARCHIO DEL BRUTO. Film Regia di John Sharwood

RAIDUE

8.00 WEEK-END. Con Giovanna Meldotti

8.30 CARTONI ANIMATI

9.00 DBE: 1947: LA SCELTA DEMOCRATICA ITALIANA

9.30 GIORNI D'EUROPA

10.00 SILAS. Telefilm

10.25 IL NEMICO INVISIBILE. Film con W. Oland D. Leyton. Regia di E. Forde (1ª parte)

11.05 TG2 FLASH

11.10 IL NEMICO INVISIBILE. Film (2ª parte)

11.50 WEEK-END. (2ª parte)

12.15 SERENO VARIABILE. (1ª parte)

13.00 TG2 ORE TREDICI. TG2 SPORT

13.30 ESTRAZIONI DEL LOTTO

13.35 SERENO VARIABILE. (2ª parte)

14.30 TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA

14.35 SERENO VARIABILE. (3ª parte)

15.15 START. Con Paolo Meucci

15.45 PATATRAC. Di L. Bolzoni

16.45 VEDRAI. Settegiorni Tv

17.00 TG2 FLASH

17.05 DBE: BLOCK-NOTES

17.35 BASKET. Allibert Di Varese

18.30 TG2 SPORTSERA

18.45 FABER L'INVESTIGATORE. Telefilm

19.35 METEODUE. TG2. TG2 LO SPORT

20.30 VIVAI VIVA VILLAI. Film con Yul Briner, Charles Bronson, Robert Mitchum. Regia di B. Kukl

22.35 TG2 STASERA

22.40 ROSA & CHIC

23.30 TG2 SPORTSERA. Pugliato Maurilio-Mantreda Pallanuoto Ciclismo

RAITRE

11.45 VEDRAI

12.00 MAGAZINE 3

14.00 TELEGIORNALE REGIONALI

14.30 HELLAPOPPIN.

15.00 CALCIO. Ddr Islanda

17.30 DERBY

17.45 CICLISMO. 13ª Giro delle Regioni. Chiusi Spello

18.25 ITALIA DELLE REGIONI

19.00 TG3. METE 3

19.30 TELEGIORNALE REGIONALI

19.45 VIDEOCLIP

19.50 VERDE AZZURRO. Uomo e dittoro

20.30 DOMANI SI GIOCA. Con Gianni Mina

21.30 GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE

23.00 TG3 NOTTE

24.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA

0.05 HELLAPOPPIN.

0.35 FUORI ORARIO

K

13.40 SPORTIME

13.50 CALCIO. Supercoppa America

15.30 JAKE BOX

16.10 SPORT SPETTACOLO

16.50 TELEGIORNALE

18.00 SPORTIME

20.30 BASKET. Kansas Oklahoma

22.15 TELEGIORNALE

22.45 JAKE BOX

23.15 SPORT SPETTACOLO

OTMC

13.00 OGGI NEWS

16.50 SABATO IN JEANS

17.50 JAMES. Telefilm

20.00 TMC NEWS

20.30 STORIA DI TRE AMORI. Film con K. Douglas. Regia di Vincenzo Minnelli

22.40 NOTTE NEWS. Telegiornale

23.00 PIXOTE. LA LEGGE DEL PIÙ DEBOL. Film

1.00 LONGSTREET. Telefilm

SCEGLI IL TUO FILM

14.00 IL CARABINIERE A CAVALLO. Regia di Carlo Lizzani, con Nino Manfredi, Annetta Stroyber, Peppino De Filippo. Italia (1958)

Commedia non malvagia, con un Nino Manfredi in gran forma, firmata da Carlo Lizzani, il carabiniere del titolo è lui, Manfredi, che alla vigilia della nozze viene derubato del prezioso cavallo. Per recuperarlo coinvolge colleghi, fatica moglie e ladri in una caccia a lieto fine.

CANALE 5

16.00 AMARAMENTE. Regia di Luigi Capuano, con Otello Toas, Lia Cancellieri, Emilio Pericoli. Italia (1956)

Melodramma da connotati vagamente neorealisti. Tutto ruota attorno ad un amaro scoperto nelle casse della ditta Berni. Benché del tutto estraneo alla faccenda, un dipendente dell'azienda da una vita, rifonda la somma il vero colpevole è il figlio del padrone, Carlo, che commetterà quasi subito un altro furto.

CANALE 5

20.30 VIVAI VIVA VILLAI. Regia di Buzz Kulik. Con Robert Mitchum, Charles Bronson, Yul Brynner. Usa (1968)

Ecco il western del sabato sera. Western messicano ambientato durante la rivoluzione di Pancho Villa. L'eroe della vicenda è un mercante d'armi americano (Robert Mitchum) che passa dalla parte del peones dopo aver assistito alle brutalità dell'esercito. Inutile dire che farà amicizia con il Generale.

RAIDUE

20.30 SERAFINO. Regia di Pietro Germi, con Calentano, Ottavia Piccolo, Sero Urz. Italia (1968)

Stesso anno del western di cui sopra, ma tutt'altra atmosfera. Dirige Germi, trendo meraviglie da Calentano, qui nei panni del pastore Serafino, un buono di cuore che dilapidà l'eredità lasciata da una zia. Amori sconvenienti e manovre familiari metteranno presto a dura prova Serafino, che preferirà riprendere la strada dei monti.

ITALIA 1

20.30 MAMMINA CARA. Regia di Frank Perry, con Faye Dunaway, Diana Scarwid, Steve Forrest. Usa (1981)

Da un libro scandaloso (scritto dalla figlia adottiva di Joan Crawford, Christine) un film non proprio memorabile. È la storia delle nevrosi e delle cattiverie della celebre diva, interpretata per l'occasione da una Faye Dunaway pressoché irriconoscibile sotto la pesante truccatura. Siamo dalle parti di Hollywood Babylon, ma Frank Perry non va oltre una dignitosa ricostruzione d'ambiente.

RETEQUATTRO

23.00 PIXOTE. Regia di Hector Babenco, con Fernando Ramos Da Silva, Marilia Pera, Jorge Juliano. Brasile (1981)

Film duro impietoso, dall'impianto quasi documentaristico diretto dal giovane regista argentino Hector Babenco, oggi sulla cresta dell'onda per aver girato «Ironwood» con la coppia Nicholson-Streep. Pixote è uno dei tanti bambini abbandonati che popolano i quartieri più infimi di Rio de Janeiro: finito in riformatorio, evade insieme ad alcuni amici e dà vita ad una specie di banda. Ma è piccolo, indifeso, in cerca di affetto che troverà nella braccia di una prostituta tenera e desolata.

TELEMONTECARLO

5

7.00 BUONGIORNO ITALIA

10.00 ARCIBALDO. Telefilm con Carroll O'Connor

10.30 CANTANDO CANTANDO. Gioco a quiz

11.30 TUTTI IN FAMIGLIA. Gioco a quiz

12.40 IL PRANZO È SERVITO. Quiz

13.30 I JEFFERSON. Telefilm con Sherman Hemsley, Isabel Sanford

14.00 IL CARABINIERE A CAVALLO. Film con Nino Manfredi, Peppino De Filippo

16.00 AMARAMENTE. Film con Otello Toas, Lia Cancellieri, Emilio Pericoli. Regia di Luigi Capuano

18.15 WEBSTER. Telefilm

19.45 LOVE BOAT. Telefilm

20.30 PUBBLICO E PRIVATO DEL RAFFAELLA CARRA SHOW

23.00 TELECOMANDO. Programma di attualità

23.35 GLITTER. Telefilm

0.35 GLI INTOCCABILI. Telefilm

4

9.30 WONDER WOMAN. Telefilm

10.30 KUNG FU. Telefilm

11.30 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm

12.30 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm

13.30 SABATO SPORT. Con Roberto Bettge

14.15 AMERICANBALL

15.00 CHIPS. Telefilm

16.00 BIM BUM BAM. Con Paolo e Uan

18.00 MUSICA È Spettacolo

19.00 SIMON & SIMON. Telefilm

20.00 CARTONI ANIMATI

20.30 SERAFINO. Film con Adriano Celentano, Ottavia Piccolo

22.25 SUPERSTARS OF WRESTING

23.00 LA GRANDE BOXE

23.45 GRAND PRIX

0.45 CARRY. UN CORPO PER DUE UOMINI. Film

3

9.15 GLI ULTIMI CINQUE MINUTI. Film

11.00 STREGA PER AMORE. Telefilm

11.30 GIORNO PER GIORNO. Telefilm

12.00 LA PICCOLA GRANDE NELL

12.30 VICINI TROPPO VICINI. Telefilm

13.00 CIAO CIAO. Cartoni animati

14.30 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm, con Tony Franciosa

15.30 PACCIO A SORPRESA. Film

17.15 YELLOW ROSE. Telefilm

18.15 C'EST LA VIE. Quiz

18.45 GIOCO DELLE COPPIE. Con M. Predolin

19.30 DOVERE DI CRONACA

20.30 MAMMINA CARA. Film con Faye Dunaway, Steve Forrest, Frank Perry

23.00 CINEMA & CO

23.30 PARLAMENTO IN. Con R. Dalla Chiesa

0.25 DOVERE DI CRONACA

1.25 VEGAS. Telefilm

M

13.30 SUPER HIT

14.30 SATURDAY FLIGHT

16.30 ON THE AIR

18.30 BACK HOME

20.00 GOLDIES AND OLDIES

22.30 THRILLER. Video

ODEON

13.00 I RYAN. Sceneggiato

14.30 UNA VITA DA VIVERE. Sceneggiato

17.30 CARTONI ANIMATI

19.30 CALIFORNIA. Telefilm

20.30 VIRILITÀ. Film

22.20 COLPO GROSSO SPECIALE

RETE 4

14.00 TUTTA UNA VITA. Tele-novela

16.00 BIANCA VIDAL

20.00 LA MIA VITA PER TE

20.25 IL CAMMINO SEGRETO. Tele-novela

22.00 TUTTA UNA VITA

RADIO

RADIONOTIZIE

6 GR1 6.30 GR2 NOTIZIE 8.45 GR3 7 GR1 7.20 GR3 7.30 GR2 RADIOMATTINO 8 GR1 8.30 GR2 RADIOMATTINO 8.30 GR2 NOTIZIE 9.45 GR3 10 GR1 FLASH 11.30 GR2 NOTIZIE 11.45 GR3 12 GR1 FLASH 12.10 GR2 REGIONALI 12.30 GR2 RADIOGIORNO 13 GR1 13.30 GR2 RADIOGIORNO 13.45 GR3 14 GR1 FLASH 14.45 GR3 15 GR1 15.30 GR2 EUROPA 16.30 GR2 NOTIZIE 17 GR1 FLASH 17.30 GR2 NOTIZIE 18.45 GR2 NOTIZIE 18.45 GR2 NOTIZIE 19 GR1 SERA 19.30 GR2 RADIO SERA 20.45 GR3 22.40 GR2 RADIONOTTE 23 GR1 23.63 GR3

RADIODUE

Onda verde 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27 13.26 15.27 16.27 17.27 18.40 19.26 22.37 8 Carissima Radio 8.32 Settanta minuti 11 Long Playing Hit 14.15 Programmi regionali 17.32 Invito a teatro 19.00 Occhio il rosa 21 Stagione Sinfonica

RADIOTRE

Onda verde 7.18 9.43 11.43 8 Preludio 9.30-11.00 Concerto del mattino 7.30 Pri ma pagina 12.30 Pomeriggio musicale 19.30 i concerti di Napoli 17 Il Villaggio del Sabato 21 Il telenovela in Algeri

RADIOUNO

Onda verde 6.03 6.56 7.56 9.56 11.57